



Igiene ambientale: 15 giugno 2016 sciopero generale

Continua l'assalto alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'igiene ambientale: vogliono cancellare i diritti, le tutele, il contratto collettivo nazionale ed il ruolo di rappresentanza democratica del sindacato.

08-06-2016

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2016, DOPO LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE ALLO SCIOPERO DEL 30 MAGGIO, I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DELL'IGIENE AMBIENTALE DI TUTTE LE AZIENDE SCIOPERANO ANCORA 24 ORE PER:

- Per rigettare il tentativo di distruggere il comparto, il contratto nazionale, il sindacato e tutte le tutele di migliaia di lavoratrici e lavoratori;
- Il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto da quasi 30 mesi;
- Il mantenimento del contratto unico di settore come strumento utile a regolare il mercato del settore dell'igiene ambientale;
- Tutelare i salari mortificati dalla logica del "dividendo" degli speculatori;
- Contrastare l'idea di un settore senza qualità, privo di diritti e con la libertà di licenziare chiunque, come e quando vogliono;
- Migliorare le condizioni di salute e sicurezza di lavoro gravate da turni e modalità di raccolta umilianti per i lavoratori;
- Per fermare i tantissimi infortuni e il progressivo sviluppo delle malattie professionali;
- Contrastare le imprese che pensano a un settore tutto in appalto alla cooperazione sociale a vantaggio della finanza;
- Per contrastare la logica delle gare al massimo ribasso e la mortificazione dei lavoratori delle aziende in appalto;
- Fornire ai cittadini un ambiente migliore;
- Migliorare i servizi nella città senza aumentare la tariffa, evitando sprechi e gestioni deficitarie.